



9 novembre  
2019



## MESSAGGIO DELLA NASA ALL'UNIVERSO

CANALE YOUTUBE: **PRESTIGIO**

IL LINK → [j . mp / SCUOLA-04](https://www.youtube.com/watch?v=j.mp/scuola-04)

Ascoltate bene questa canzone. Ti da quella sensazione di **tristezza**, di solitudine. Sembra quasi **inquietante**. È difficile descriverlo.

Questa **traccia** in particolare è stata inserita in un disco che in questo momento si trova a circa ben 22 miliardi di chilometri da noi. La canzone è di Blind Willie Johnson, cantante e chitarrista **statunitense**, intitolata "Dark Was the Night." Questa canzone è stata scelta per un semplice **scopo**: per rappresentare **la terra**. Quella sensazione di solitudine che trasmette sta a indicare la posizione **in cui** ci troviamo in questo universo.

Ma per capire il perché di tutto questo, dobbiamo viaggiare **indietro** nel tempo.

Ci troviamo nel 1977. Con il programma Voyager la NASA ha appena condotto il lancio di due **sonde spaziali** chiamate Voyager 1 e Voyager 2 per l'esplorazione del sistema solare esterno. Nella fase iniziale del programma **entrambe** le sonde hanno osservati i pianeti Giove e Saturno. La sonda Voyager 2 è **stata in grado di** osservare anche i pianeti Urano e Nettuno, **sfruttando** un allineamento planetario vantaggioso che si verificò la fine degli anni 70.

Ma la NASA sapeva che una volta completata il tour planetario di Voyager sarebbero rimasti su una traiettoria verso lo spazio interstellare, avendo acquisito abbastanza velocità dalla gravità di Giove per **sfuggire dalla presa del sole**. Le due sonde orbiteranno **attorno** alla **via lattea** per il prossimo futuro. Porteranno con loro dei messaggi dai loro creatori - noi **esseri umani** - per qualche civiltà extraterrestre, da fuori, nell'**oscuro abisso** cosmico.

Il Team Voyager ha sfruttato il famoso astronomo e divulgatore scientifico Carl Sagan per comporre un messaggio da inserire nelle sonde. Il **compito** è quello di **tracciare un ritratto** sintetico della civiltà umana. Il **comitato** di Sagan, nel corso di sei settimane, ha prodotto il Golden Record - una raccolta di suoni e immagini che probabilmente **sopravviverà** molto più lungo di qualsiasi altro oggetto prodotto dagli uomini **se no che...** l'umanità **stessa**. All'interno ci sono ben 116 immagini che **mostrano** le più significative esperienze di vita umana e descrivono il nostro pianeta e il sistema solare. È una collezione di suoni naturali come il rumore del vento, dei **tuoni**, o i **versi** delle **balene**, una selezione di 90 **brani** musicali di ogni epoca e cultura, di una serie di saluti cordiali e **amichevoli** in 55 lingue diverse.

Ecco a voi qualche esempio.

Tra millenni ci potrebbe non essere più **alcuna** traccia di noi. Ma almeno, queste sonde sopravviveranno per molto più a lungo, lasciando un'ultima traccia di quello che eravamo.

**ECCO UN LINK PER VEDERE LE IMMAGINI E PER ASCOLTARE I SALUTI CHE SONO STATI TRASMESSI CON LE SONDE VOYAGER.**

Il sito della Jet Propulsion Laboratory → [j . mp / scuola-05](https://www.jpl.nasa.gov/edu/scuola-05)

## APPUNTI

To map out, to plot